

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

COMUNE DI GENONI

PROVINCIA DELSUD SARDEGNA

Verbale n.1 del 31/07/2018

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

La sottoscritta Dott.ssa Saramaria Carcangiu nella sua qualità di Revisore del Comune di Genoni.

PREMESSA

In data 14/02/2018 il Consiglio Comunale con deliberazione n.8 ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 .

In data 27/04/2018 il Consiglio Comunale con deliberazione n.8 ha approvato il rendiconto 2017 determinando un risultato di amministrazione di euro € 889.259,18 così composto:



Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

deliberazione n.11 del 09.05.2018.

deliberazione n.16 del 11.06.2018.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

Delibera n° 25 del 23.03.2018.

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha comunicato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 220.626,33 così composta:

fondi accantonati	per euro	<u>5000,00</u>	;
fondi vincolati	per euro	<u>15.000,00</u>	;
fondi destinati agli investimenti	per euro	_____	;
fondi disponibili	per euro	<u>200.000,00</u>	.

In data 26/07/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.186.221,83

RISCOSSIONI	(+)	472.718,93	1.947.754,69	2.420.473,62
PAGAMENTI	(-)	292.596,41	2.199.820,42	2.492.416,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.114.278,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.114.278,62
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	534.947,83	441.753,92	976.701,75 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	33.251,41	209.061,00	242.312,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			72.352,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			887.056,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017(A) ⁽²⁾	(=)			889.259,18

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		25.536,89
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		7.341,81
Totale parte accantonata (B)		32.878,70
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		24.446,95
Vincoli derivanti da trasferimenti		208.199,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		105.687,29
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		338.333,73
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		17.510,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		500.536,75
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione del responsabile finanziario sull'andamento delle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- f. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, il responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che l'accantonamento risulta congruo. Con l'operazione di assestamento non si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	1.114.278,62	0,00	0,00	1.114.278,62
Avanzo di amministrazione	2018	220.626,33	0,00	0,00	220.626,33
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2018	72.352,35	0,00	0,00	72.352,35
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2018	887.056,43	0,00	0,00	887.056,43
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"	2018	422.383,65	1.256,54	0,00	423.640,19
	2019	399.686,49	0,00	0,00	399.686,49
	2020	389.840,23	0,00	0,00	389.840,23
	Cassa	467.151,01	1.256,54	0,00	468.407,55
Titolo 2 "Trasferimenti correnti"	2018	983.174,46	2.160,03	0,00	985.334,49
	2019	981.819,70	21.252,00	0,00	1.003.071,70
	2020	991.866,94	0,00	0,00	991.866,94
	Cassa	1.096.069,97	2.160,03	0,00	1.098.230,00
Titolo 3 "Entrate extratributarie"	2018	92.800,12	564,00	0,00	93.364,12
	2019	90.735,00	0,00	0,00	90.735,00
	2020	90.735,00	0,00	0,00	90.735,00
	Cassa	95.885,26	564,00	0,00	96.449,26
Titolo 4 "Entrate in conto capitale"	2018	193.430,28	0,00	0,00	193.430,28
	2019	134.981,08	0,00	0,00	134.981,08
	2020	65.500,00	0,00	0,00	65.500,00
	Cassa	997.021,52	0,00	0,00	997.021,52
Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 "Accensione Prestiti"	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"	2018	575.800,00	0,00	0,00	575.800,00
	2019	575.800,00	0,00	0,00	575.800,00
	2020	575.800,00	0,00	0,00	575.800,00
	Cassa	577.107,53	0,00	0,00	577.107,53
TOTALE ENTRATE	2018	3.447.623,62	3.980,57	0,00	3.451.604,19
	2019	2.183.022,27	21.252,00	0,00	2.204.274,27
	2020	2.113.742,17	0,00	0,00	2.113.742,17
	Cassa	4.347.513,91	3.980,57	0,00	4.351.494,48

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggior uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "Spese correnti"	2018	1.542.415,36	14.866,57	11.000,00	1.546.281,93
	2019	1.446.572,54	39.003,22	17.751,22	1.467.824,54
	2020	1.446.572,54	0,00	0,00	1.446.572,54
	Cassa	1.638.144,18	20.163,45	11.000,00	1.647.307,63
Titolo 2 "Spese in conto capitale"	2018	1.316.773,84	114,00	0,00	1.316.887,84
	2019	156.061,08	0,00	0,00	156.061,08
	2020	86.580,00	0,00	0,00	86.580,00
	Cassa	1.368.177,49	114,00	0,00	1.368.291,49
Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 "Rimborso Prestiti"	2018	12.634,42	0,00	0,00	12.634,42
	2019	4.588,65	0,00	0,00	4.588,65
	2020	4.789,63	0,00	0,00	4.789,63
	Cassa	12.634,42	0,00	0,00	12.634,42
Titolo 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere"	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"	2018	575.800,00	0,00	0,00	575.800,00
	2019	575.800,00	0,00	0,00	575.800,00
	2020	575.800,00	0,00	0,00	575.800,00
	Cassa	584.801,85	0,00	0,00	584.801,85
TOTALE USCITE	2018	3.447.623,62	14.980,57	11.000,00	3.451.604,19
	2019	2.183.022,27	39.003,22	17.751,22	2.204.274,27
	2020	2.113.742,17	0,00	0,00	2.113.742,17
	Cassa	3.603.757,94	20.277,45	11.000,00	3.613.035,39

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	215.626,33		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	887.056,43	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	193.430,28	134.981,08	65.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	419,20	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	21.194,00	21.080,00	21.080,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.316.887,84 0,00	156.061,08 0,00	86.580,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-5.000,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 23/2018) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 56.019,86	Titolo I	€. 166.280,58
Titolo II	€. 112.895,51	Titolo II	€. 67.029,98
Titolo III	€. 3.149,43	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 803.591,24	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 0,00	Titolo V	€. 0,00

Titolo VI	€. 0,00	Titolo VII	€. 9.001,85
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€. 810,00		
TOTALE	€. 976,701,75	TOTALE	€. 242.312,41

Alla data del 24.07.2018 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 145.904,56 (14,93%) e maggiori accertamenti per euro 497,53 ;
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 182.132,56 (75,16%).

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	72352,35	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	887056,43	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	959408,78	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	423640,19	399686,49	389840,23
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	985334,49	1003071,70	991866,94
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	93364,12	90735,00	90735,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	193430,28	134981,08	65500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	200000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1546281,93	1467824,54	1446572,54
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	13358,98	7138,48	7138,48
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1532922,95	1460686,06	1439434,06
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1316887,84	156061,08	86580,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1316887,84	156061,08	86580,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ <small>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</small>		5367,07	11727,13	11928,11

Comune di Genoni prot. n. 0003824 del 31-07-2018 arrivo cat. 4 cl. 6

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 24/07/2018;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio.

Letto, confermato, sottoscritto.

31/07/2018

Il Revisore

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI GENONI" and "REVISORE UNICO". The signature is written in a cursive style.